



***COMUNE DI SAMASSI***  
*Provincia Sud Sardegna*

***RELAZIONE INIZIO MANDATO***  
***ANNI 2017 - 2022***

*(Articolo 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12.06.2017.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 : 5189**

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	<b>PUSCEDDU ENRICO</b>	12.06.2017
Vicesindaco	<b>LISCI EFISIO</b> Delega delle funzioni relative a : <i>Programmazione territoriale e politiche ambientali</i>	23.06.2017
Assessore	<b>LIGGI MANUELA</b> Delega delle funzioni relative a : <i>“Personale , Attività produttive, Vigilanza, Politiche di esternalizzazione di beni e servizi”</i>	23.06.2017
Assessore	<b>PITTAU ANDREA</b> Delega delle funzioni relative a : <i>“Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e politiche giovanili”</i>	23.06.2017
Assessore	<b>ONNIS GIACOMO</b> Delega delle funzioni relative a : <i>“Agricoltura, Decoro urbano e Sport”</i>	23.06.2017
Assessore	<b>BOI SARA</b> Delega delle funzioni relative a : <i>“Cultura, Spettacolo e Comunicazione”</i>	23.06.2017

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	PUSCEDDU ENRICO	24.06.2017
Consigliere	LISCI EFISIO	24.06.2017
Consigliere	LIGGI MANUELA	24.06.2017
Consigliere	PITTAU ANDREA	24.06.2017
Consigliere	ONNIS GIACOMO	24.06.2017
Consigliere	BOI SARA	24.06.2017
Consigliere	CABONI PIERANGELO Capogruppo consiliare del gruppo <i>“Samassi Cambi@2.0”</i>	24.06.2017
Consigliere	CONCU ROBERTA	24.06.2017
Consigliere	ONNIS TANIA	24.06.2017
Consigliere	ONNIS SIMONE	24.06.2017
Consigliere	SETZU BARBARA	24.06.2017
Consigliere	TUVERI VALERIA	24.06.2017
Consigliere	VACCA NARCISO Capogruppo consiliare del gruppo <i>“SAMASSI si SVEGLIA”</i>	24.06.2017
Consigliere	BOLLIRI MARIA LUCIA	24.06.2017

Consigliere	CARA ANNA	24.06.2017
Consigliere	MANCOSU GIURGIO –Capogruppo consiliare del gruppo “ <i>Giurgio SINDACO</i> ”	24.06.2017
Consigliere	CUCCU SILVIA MARIA	24.06.2017

### 1.3. Struttura organizzativa

I dati aggiornati sulla base della delibera della G.C. 16 del 07.03.2017 avente oggetto “ Aggiornamento della ripartizione della struttura organizzativo - funzionale e della dotazione organica” con la quale l’Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario, al fine di garantire maggiore organicità e un più elevato livello di autonomia operativa, nell’ambito degli indirizzi della direzione politica dell’Ente, di procedere :

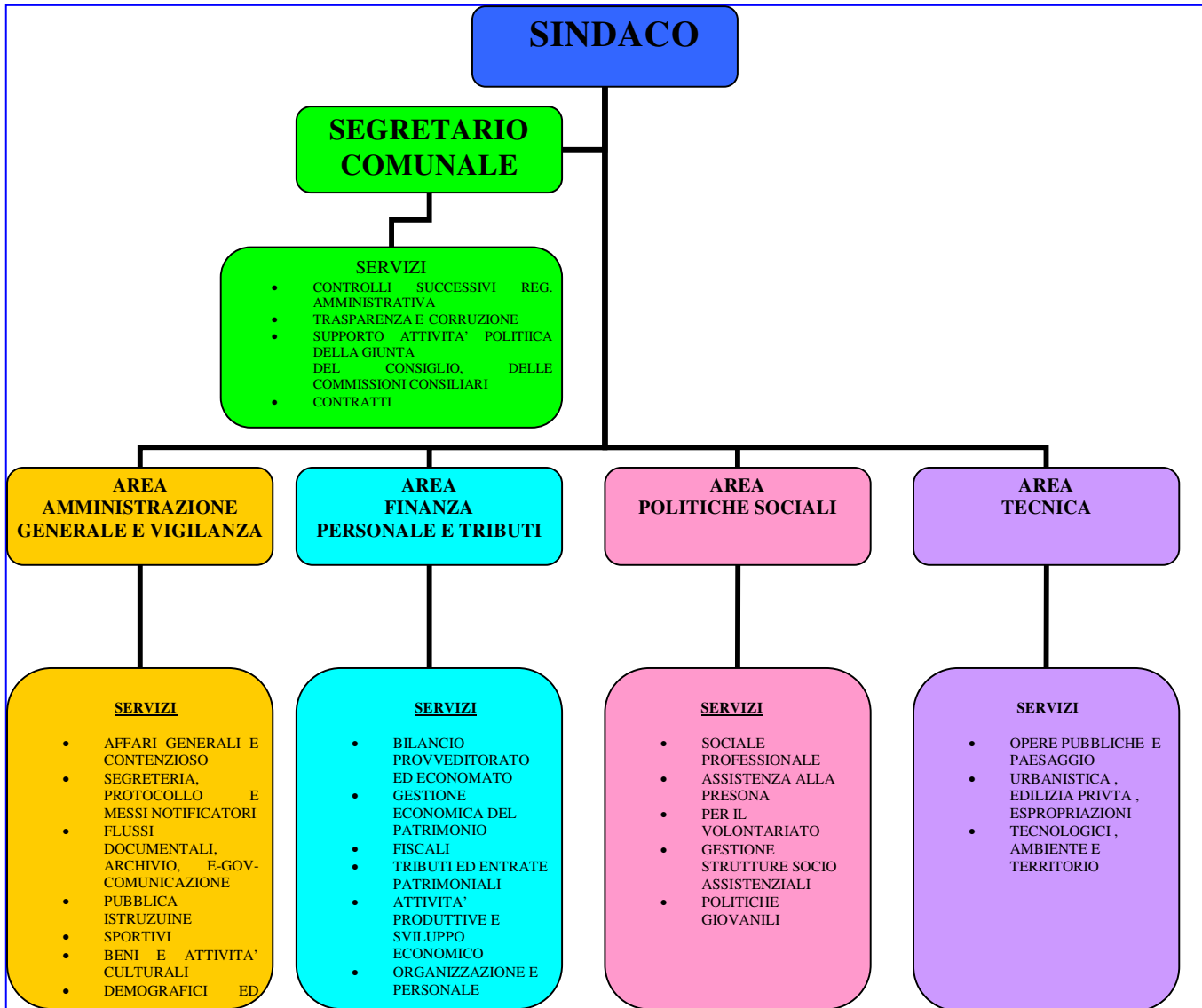
- alla fusione con l’accorpamento delle funzioni, del personale e degli strumenti oggi in capo al Area Vigilanza all’Area Amministrazione Generale che assume la denominazione **Area Amministrazione generale e Vigilanza** ;
- alla fusione con l’accorpamento delle funzioni, del personale e degli strumenti oggi in capo all’Area Sviluppo Economico e tributi all’Area Economico Finanziaria che assume la denominazione di **Area Finanza, Personale e Tributi**;
- alla conferma delle funzioni, del personale e degli strumenti in capo dell’Area Socio Assistenziale che assume la denominazione **Area Politiche Sociali**;
- alla conferma delle funzioni, del personale e degli strumenti in capo dell’Area Gestione territorio e Ambiente che assume la denominazione di **Area Tecnica**

Segretario Titolare Dr Zedda Sebastiano ( in congedo ) –

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (posti coperti al 31.12.2016) : 29 dipendenti

**Organigramma del Comune di Samassi**  
DOTAZIONE ORGANICA



Area Funzionale	categoria ==>	A	B	B3	C	D	D3	riepilogo totale	
	regime	POSTI COPERTI						POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AMMINISTRAZIONE GENERALE E VIGILANZA	FULL-TIME	1	2	1+2	7+2	1+1		12	5
	PART-TIME							0	0
TECNICA	FULL-TIME	3	4+2	1+1	1+1	1	1	10	5
	PART-TIME				1	1		1	1
FINANZA PERSONALE TRIBUTI	FULL-TIME		0	2	3	2		5	2
	PART-TIME							0	0
POLITICHE SOCIALI	FULL-TIME					2		2	1
	PART-TIME			1				0	1
TOTALE ENTE	FULL-TIME	4	8	10	14	7	1	29	12
	PART-TIME	0	0	1	1	1	0	1	2

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Amministrazione Comunale si è insediata in data 12/06/2012 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza dello stesso. In tale periodo l'Ente non è mai stato commissariato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Samassi, nel periodo considerato, non ha affrontato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria. L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del TUEL né il predissesto previsto dall'articolo 243-bis del medesimo Testo unico. Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del TUEL.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:

In questi ultimi anni, l'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente fortemente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali nonché le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul Patto di Stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di tale contesto, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente.

Il mandato amministrativo è stato condizionato, pertanto, da alcuni fattori esterni di notevole impatto, tra i quali:

- perdurare della grave crisi economica con relativa riduzione dei trasferimenti statali;
- incertezza che caratterizza un contesto normativo in rapida evoluzione ;
- conseguenze e riflessi diretti in materia di contenimento delle spese di personale, determinati dagli obiettivi di finanza pubblica imposti a livello nazionale ed europeo;
- introduzione della nuova contabilità armonizzata e inserimento del principio del pareggio di bilancio.

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Appare, pertanto, evidente che far “quadrare i conti”, mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino, è estremamente complesso, poiché, in generale, le risorse disponibili sono state ridotte di circa il 60% rispetto al passato, pur a fronte di una tassazione in costante aumento.

## **AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE E VIGILANZA**

### **CRITICITA' RISCONTRATE:**

Nei settori di competenza dell'Area degli Affari Generali, che vanno da quello istituzionale ai Servizi Demografici passando per Turismo, Sport, promozione della cultura e dell'istruzione le criticità sono rinvenibili principalmente alle numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale che hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze dei Servizi in capo all'Area, il quale da settore con tipiche mansioni di *back-office* è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa degli organi politici.

Per quanto attiene al Servizio elettorale si segnala la sempre più frequente presenza di consultazioni elettorali le quali implicano numerosi adempimenti tassativi in materia con necessario rispetto delle scadenze prefissate sia in fase antecedente che successiva allo svolgimento delle stesse, i quali, rapportati all'esiguità del personale a disposizione, costituiscono ulteriore elemento di criticità.

Le principali criticità registrate sono, pertanto, da riferire allo squilibrio tra il numero dei procedimenti assegnati nel corso del quinquennio interessato e l'inadeguatezza della dotazione organica dell'Area, principalmente a causa delle numerose ed importanti modifiche legislative, a livello regionale e nazionale, che impongono ristretti vincoli in materia assunzionale.

### **SOLUZIONI PERSEGUITE:**

Le finalità perseguite sono quelle di assicurare quantomeno un livello di servizi non inferiore al passato ed anzi, nonostante le difficoltà ed i tagli, fornire risposte sempre più qualificate agli utenti dei diversi servizi presenti, attraverso un ammodernamento degli strumenti attualmente impiegati, spesso obsoleti e non più rispondenti alle esigenze più attuali.

Si è rafforzata l'attività volta al perseguimento dell'obiettivo del perfezionamento dell'utilizzo del protocollo, della gestione documentale e dematerializzazione dell'intera attività amministrativa, impegnando il personale assegnato al servizio di segreteria nell'erogazione di servizi sempre più qualificati sia agli amministratori ed alla struttura dell'Ente e, soprattutto, al pubblico, nonché quello di ammodernamento della piattaforma gestionale dei programmi in uso.

Nonostante i tagli e le difficoltà ormai strutturali, non è mancato il sostegno ad iniziative culturali, di spettacolo, di promozione turistica e sportive.

## **AREA FINANZA PERSONALE E TRIBUTI**

### **CRITICITA' RISCONTRATE:**

Le maggiori criticità riscontrate per questa Area sono connesse alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione.

Ciò si è concretizzato nello sforzo attuato per migliorare l'efficienza nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del Patto di stabilità.

L'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 1° Gennaio 2015, ha comportato per l'Ente una serie di importanti cambiamenti: alla luce della riforma contabile in oggetto l'Ente, infatti, ha dovuto adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un Piano dei conti integrato, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione è mirata a realizzare l'armonizzazione dei conti pubblici.

A tutto ciò si è aggiunta la difficoltà nell'utilizzo degli strumenti *software* in dotazione all'Ente, i quali risultavano ancora “impreparati” al recepimento ed alla gestione della contabilità armonizzata e, in generale, in tutti gli aspetti contabili - amministrativi ad essa connessi.

La continua evoluzione normativa ha implicato una sempre maggiore necessità di aggiornamento e approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro legato all'introduzione di numerosi adempimenti del tutto nuovi.

Per quanto attiene al Servizio Personale le principali criticità rinvenute nel corso del mandato sono state connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale dipendente assegnato all'Ente, a fronte di competenze sempre più ampie attribuite agli Enti Locali e in considerazione dei vincoli stringenti imposti agli stessi in materia di assunzione di personale.

Relativamente al Servizio Tributi i continui tagli ai finanziamenti statali e il persistere della crisi economica hanno imposto all'Ente di curare con particolare attenzione l'attività di accertamento dei tributi al fine di recuperare risorse ma soprattutto garantire l'uguaglianza contributiva.

Nel campo delle politiche economiche, si evidenzia l'attività relativa al funzionamento del SUAP, in raccordo con gli altri Comuni associati, sempre più strumento di sostegno allo sviluppo del territorio nonché le recentissime disposizioni con le quali in Sardegna, con netto anticipo rispetto alle altre regioni d'Italia, a partire dal 13 marzo 2017, a seguito della entrata in vigore della L.R. 24 del 2016, viene introdotto lo Sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE), le cui funzioni, verranno svolte dall'Ufficio SUAPE comunale istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 31.08.2017 inquadrando lo stesso presso l'area Tecnica.

Nelle more dell'attivazione dello sportello presso l'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" si avvarrà del supporto dal Consorzio CISA per le attività di front office e back office.

#### **SOLUZIONI PERSEGUITE :**

Per ciò che attiene alla gestione economico-finanziaria dell'Ente si proseguirà nelle attività di implementazione di tutte le procedure informatiche e non in dotazione agli Uffici comunali, al fine di gestire la nuova Contabilità e recepire i nuovi adempimenti con contestuale avvio della formazione al personale dipendente interessato.

In materia di personale si è fatto fronte alle criticità riscontrate mediante il ricorso, ove possibile, a forme di lavoro flessibile e assunzione di personale a tempo determinato attivando procedure selettive ex art 110 del Dlgs 267/2000 per la sostituzione, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, di personale cessato dal servizio per dimissioni personali. Si procederà inoltre con la rivisitazione dell'organizzazione dell'Ente in funzione del carico di lavoro attribuito allo stesso.

Per il Servizio Tributi si proseguirà nelle attività di recupero dell'evasione e di regolarizzazione delle posizioni tributarie, al fine di rafforzare l'accertamento e la conseguente riscossione delle entrate, implementando le stesse e rafforzando l'autonomia finanziaria dell'Ente, aspetto più che mai cruciale, in tempi di continui e progressivi drastici tagli dei trasferimenti erariali, per poter sopperire alle esigenze economiche e garantire in maniera adeguata i servizi alla collettività.

Nel corso del mandato proseguirà inoltre la riscossione dei tributi mediante la gestione diretta da parte degli Uffici comunali, col fine di venire incontro al contribuente garantendo un'assistenza sia attraverso l'estensione dell'orario di apertura al pubblico all'intero arco della giornata nei periodi di scadenza sia l'ausilio nella compilazione degli appositi modelli di pagamento.

#### **AREA TECNICA**

##### **CRITICITA' RISCONTRATE:**

Nell'ambito dell'Area dei servizi tecnici, stante l'enorme mole di lavoro arretrato e la carenza di un archivio informatico efficiente relativo ai procedimenti, si è richiesto ai dipendenti dell'Area uno sforzo teso in tal senso al recupero dell'arretrato oltre che alla gestione delle attività ordinarie.

Inoltre, il pensionamento di tre dipendenti "storici", avvenuto nell'anno 2012, 2014, 2016 ha causato un rallentamento fisiologico delle attività, il quale ha rappresentato certamente un rilevante elemento di criticità del Servizio interessato.

Inoltre nel corso del 2016 le criticità si sono ulteriormente inasprite a seguito dell'assenza di un funzionario (Responsabile di Servizio) protratta per quasi l'intero anno per congedo, che si è conclusa con le dimissioni volontarie del dipendente a far data dal 01.08.2017.

La recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ha rappresentato un importante elemento di novità nell'ambito dello svolgimento e istruttoria dell'attività amministrativa dei Servizi Tecnici rendendo necessaria un'intensa attività di aggiornamento del personale.



## SOLUZIONI PERSEGUITE :

Per quanto attiene alle difficoltà legate alla carenza del personale dipendente addetto all'Area si evidenzia che la situazione è stata solo parzialmente fronteggiata, nel rispetto dei limiti vigenti, mediante il ricorso agli strumenti di lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato attingendo da graduatorie in corso di validità) che hanno compensato solo per alcuni mesi all'anno la grave carenza di personale e mediante l'assunzione di personale attivando procedure selettive ex art 110 del Dlgs 267/200 per la sostituzione, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, di personale cessato dal servizio per dimissioni volontarie .

Con la recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dello sportello SUAPE è conseguita per l'Area la necessità di una frequente attività di formazione e aggiornamento del personale addetto in materia al fine di implementare le nuove disposizioni ivi contenute.

I carichi di lavoro si sono ulteriormente appesantiti in seguito alla necessità di attivazione dello sportello SUAPE comunale, individuato presso la stessa 'Area Tecnica , pur avvalendosi temporaneamente, nelle more dell'attivazione dello sportello presso l'Unione dei Comuni " Terre del Campidano" ,del supporto dal Consorzio CISA per le attività di front office e back office.

## AREA POLITICHE SOCIALI

### CRITICITA' RISCONTRATE

I servizi offerti nell'ambito delle Politiche Sociali riguardano:

### INTERVENTI SOCIO-ECONOMICI

Gestione dei fondi per la realizzazione delle linee di intervento per le **povertà estreme** :

- linea intervento 1 concessione sussidi a nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- Linea di intervento 2 concessione contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- Linea di intervento 3 inserimenti lavorativi per soggetti svantaggiati attraverso una cooperativa sociale e inserimenti lavorativi diretti presso aziende locali - nessun impegno in Competenza 2015 utilizzati fondi a residuo anni precedenti

### ASSISTENZA DOMICILIARE A SINGOLI E A NUCLEI FAMILIARI

- L.162/98:PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA HANDICAP GRAVE
- Progetti ritornare a casa e finanziamenti aggiuntivi e straordinari  
Sono stati finanziati dall'Assessorato Regionale Igiene Sanità e Assistenza Sociale

### INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE ESPRESSIVI PER MINORI E FAMIGLIE

1. Servizio socio educativo per minori
2. Il Servizio Spiaggia Day,

### GESTIONE PROGETTI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Anche in riferimento a quest'Area lo squilibrio maggiore è rappresentato dall'elevato numero di procedimenti assegnati e delle pratiche gestite e dall'inadeguatezza della dotazione organica assegnata, soprattutto con riferimento al personale amministrativo necessario per la gestione dei procedimenti,

## SOLUZIONI PERSEGUITE

A causa delle numerose e importanti modifiche legislative, a livello regionale e nazionale, che impongono ristretti vincoli in materia assunzionale, non è stato possibile intervenire in tal senso.

3. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

PARAMENTRO RISULTATO	RENDICONTO 2016
	<b>Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)</b>
1)Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2)Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3)Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4)Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5)Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	NO
6)Volume complessivo delle spese di personale a vario	

<p>titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p>	<p>NO</p>
<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p>	<p>NO</p>
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p>	<p>NO</p>
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>	<p>NO</p>
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	<p>NO</p>

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29.12.2017

### 2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale	0,40%
Detrazione abitazione principale	200.00
Terreni agricoli	0,70%
Altri immobili ( aliquota ordinaria)	0,79%

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,6000
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tasso di Copertura	
Costo del servizio pro-capite	

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2017
Altri immobili	1,5%
Fabbricati rurali strumentali	0,00%

**3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	1.572.499,92
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.191.447,99
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	597.011,74
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	564.617,45
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
<b>TOTALE</b>	<b>4925577,10</b>

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di Previsione 2017</b>
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	1.560.893,10
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	2.516.974,18
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	377.566,19
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	829.900,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
<b>TOTALE</b>	<b>5285333,47</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2016</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.078.108,80
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.142.837,10
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	55.978,51
<b>TOTALE</b>	<b>5276924,41</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione</b>  <b>2017</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.403.750,51
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.042.833,08
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	59.280,89
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
<b>TOTALE</b>	<b>5505864,48</b>

TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	700.178,30	893.926,16
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	700.178,30	893.926,16

### 3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017
FPV di entrata parte corrente (+)	537.329,87	7.597,93
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	4.360.909,65	4.455.433,47
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	4.134.087,31	4.463.031,40
FPV di spesa corrente (-)	579.917,05	
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>184235,16</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017
FPV di entrata parte capitale	2.166.868,31	182.553,45
Totale titolo IV	564.617,45	829.900,00
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
<b>Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata</b>	<b>2731485,76</b>	<b>1012453,45</b>
Spese titolo II-III	1.142.837,10	1042833,08
FPV di spesa capitale	1.166.155,23	0
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>422493,43</b>	<b>-30379,63</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	61757,44	30379,63
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>484250,87</b>	<b>0,00</b>

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

#### Rendiconto dell'esercizio 2016

<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>	(+)	4.362.780,08
<b>Riscossioni</b>	(+)	6.886.816,12
<b>Pagamenti</b>	(-)	6.090.909,07
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	(+)	<b>5158687,13</b>
<b>Residui attivi</b>	(+)	2.679.634,85
<b>Residui passivi</b>	(-)	1.250.262,46
<b>FPV di parte corrente</b>	(-)	579.917,05
<b>FPV di parte capitale</b>	(-)	1166155,23
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>4841987,24</b>

<b>Composizione risultato di amministrazione</b>	<b>2016.</b>
Accantonato	661.243,04
Vincolato	1.408.695,16
Destinato	1.411.824,87
Libero	1.360.224,17
<b>Totale</b>	<b>4841987,24</b>

### 3.3 Fondo di cassa

La verifica straordinaria di cassa ai sensi dell'art. 224 c. 1, non è prevista in quanto, non c'è stato mutamento nella persona del Sindaco.



### 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2016
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti vincolate	329.635,19
Spese di investimento	61.757,44
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>391392,63</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Primo anno del mandato</b>								
Titolo 1 - Tributarie	475.497,32	125.374,54	0		21530,97	371653,75	198293,67	569947,42
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	901.581,72	883.355,79			-17651,83	574,10	364.472,56	365046,66
Titolo 3 - Extratributarie	135.790,69	80821,18			16874,59	71844,10	389.327,23	461171,33
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1512869,73</b>	<b>1089551,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20753,73</b>	<b>444071,95</b>	<b>952093,46</b>	<b>1396165,41</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.330.261,94	1.175.576,27			5770,83	1160456,50	41250	1201706,50
Titolo 5 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	71089,34				71089,34	71089,34	10673,6	81762,94
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>3914221,01</b>	<b>2265127,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97613,90</b>	<b>1675617,79</b>	<b>1004017,06</b>	<b>2679634,85</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
<b>Primo anno del mandato</b>								
Titolo 1 - Spese correnti	779.182,82	615.548,83			-31402,11	132231,88	636.615,09	768846,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	545.081,90	313.584,40			-19193,73	212303,77	121.032,93	333336,70
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	42185,96	1180,26			-206,00	40799,70	58859,11	99658,81

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	105374,77	120.296,13	145.982,85	198.293,67	569.947,42
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		574,1	364.472,56	0	365.046,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19240,2	5661	46942,9	389.327,23	461171,33
<b>Totale</b>	124614,97	126531,23	557398,31	587620,90	1396165,41
<b>CONTO CAPITALE</b>	760.001,92		400.454,58	41250	1.201.706,50
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	42.846	24956,33	3287,01	10673,56	81.763
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>167460,97</b>	<b>151487,56</b>	<b>560685,32</b>	<b>598294,46</b>	<b>2679634,81</b>

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	34.340,11	16.440,56	60.451,21	636.615,09	747.846,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	248.435	1.037,80	11.250,95	121.032,93	381.756,68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.231,34	21.209,94	7.358,42	58.859,11	99.658,81
<b>TOTALE</b>	<b>295006,45</b>	<b>38688,30</b>	<b>79060,58</b>	<b>816507,13</b>	<b>1229262,46</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

**S**                      NS                      E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI                       NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Non sussiste la fattispecie .

## 6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

*(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)*

Residuo debito finale	216.886,27
Popolazione residente	5.189
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	<b>41,80</b>

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,36%	0,28%	0,21%	0,15%	0,11%

**6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

**Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.**

**6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013),**

**Non sussiste la fattispecie .**

**6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**Non sussiste la fattispecie**

**6.5. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

<b>Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**Non sussiste la fattispecie.**

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2016

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	151589,13	Patrimonio netto	5.919.289,03
Immobilizzazioni materiali	18.572.089,45	Fondo rischi ed oneri	238.622,67
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.584.195,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	5.158.687,13	Debiti	1.418.728,75
Ratei e risconti attivi	11.632,66	Ratei e risconti passivie contributi agli investimenti	18.901.552,92
<b>Totale</b>	<b>26478193,37</b>	<b>Totale</b>	<b>26478193,37</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.1. Conto economico in sintesi 2016

<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		<b>4.640.515,36</b>
quote di ammortamento d'esercizio		597.692,66
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		<b>9.413,32</b>
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		<b>12.722,45</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		<b>100.334,29</b>
	Insussistenze del passivo	54.996,01
	Sopravvenienze attive	
	Proventi da permessi di costru	45.338,28
		<b>50600,74</b>
<b>Oneri</b>		
	Insussistenze dell'attivo	40615,53
	Minusvalenze patrimoniali	
	Oneri straordinari	9985,21
	Imposte ( Irap.)	79026,5
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>173407,61</b>

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2017	20.....	20.....
	€ 19.527,43	€ 19.527,43		

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Samassi la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Lì 08.09.2017

II SINDACO

Dr Enrico Pusceddu  
*(Firmato digitalmente)*